

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del DPR 445\2000)

II sottoscritto Corsale Italo [REDACTED]

[REDACTED] consapevole secondo quanto previsto dagli Artt. 46 e 47 del DPR n. 445\2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi nonché di quanto stabilito dall'Art 75 del DPR 445\2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

Il dott. Italo Corsale, [REDACTED] si è laureato in Medicina e Chirurgia presso la II Università di Napoli il 29\10\ 1993 con il voto di 110 con lode e plauso\110, discutendo la Tesi "I nuovi orientamenti di diagnostica integrata della patologia displastica della mammella" (Relatore prof. D. Berlingieri)

E' stato abilitato all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo presso la II Università di Napoli nella II sessione del 1993, con il voto di 90\90.

Dal 02\03\1994 è iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli con il n. 026790.

Il 28\10\1998 ha conseguito il diploma di specializzazione a normativa CEE (DL 08\08\1991 N° 257) in Chirurgia Generale presso la II Università di Napoli con la votazione di 50 e lode\50, discutendo la Tesi "Impiego della ansa ad Y secondo Roux, dopo resezione gastrica" (Relatore prof. G. Viola). Tale tesi è stata oggetto di presentazione e discussione in seduta dell' Accademia Scientifica di Medicina e Chirurgia (Ricostruzione ad Y secondo Roux con ansa digiunale defunzionalizzata dopo resezione gastrica. Atti Accademia Scientifica Medicina Chirurgia, 1998; CLII: 185-188)

Nel corso di tale specializzazione è stato assegnato dal 1993 al 1995 al Servizio di Chirurgia della Tiroide (prof. U. Parmeggiani), quindi nel 1995\1996 alla II Clinica Chirurgica (prof. L. Amantea) ed infine dal 1997 al 1998 alla VII Chirurgia Sperimentale (prof. G. Viola), occupandosi attivamente delle attività di reparto, di consulenza e di sala operatoria, oltre al lavoro di Ambulatorio e Day Hospital. Per ciò che concerne la diagnostica, il dott. Corsale ha seguito particolarmente la laparoscopia con ottica sottile, pubblicando e presentando i risultati della sua esperienza ad un convegno internazionale nel 1998 (Comunicazioni a Convegni e Congressi n°32 in: XXXIII Congresso ESSR; Padova, 1998). Inoltre nel 1998 ha frequentato in qualità di Assistente Chirurgo Volontario l'Istituto di Clinica Chirurgica d'Urgenza (prof. R. Docimo). Nel 1996 ha partecipato al corso semestrale con tecniche live a confronto di "Giornate monotematiche di chirurgia videoassistita"(prof. F. Corcione). Nel 1996 ha anche partecipato al corso annuale di "Diagnostica avanzata nella pratica clinica" conseguendo il diploma finale. Nel 1998 ha preso parte al "VII corso di aggiornamento sul Tumore del Polmone" superando l'esame finale con la votazione di 24\30 conseguendo il diploma finale. Nel 1998 ha partecipato al corso semestrale di aggiornamento in Medicina di Urgenza e Pronto Soccorso (prof. F. Coraggio) e ne ha conseguito il diploma

finale. Nel ambito di tale corso ha frequentato dal 01\12\1997 al 01\05\1998 in qualità di medico volontario tirocinante la Divisione di Medicina di Urgenza e Pronto Soccorso dell'AORN "A.Cardarelli" (prof. L. Mazzitelli). Inoltre nel 1998 ha anche seguito il "Tutorato in Senologia Oncologica : corso interattivo teorico-pratico sul carcinoma mammario" tenutosi da Luglio a Novembre presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli, Fondazione G. Pascale.

Il 19\11\2008 ha conseguito il diploma di specializzazione a normativa CEE (DL 08\08\1991 N° 257) in Chirurgia Toracica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze (prof. C. Crisci) con la votazione di 70 e lode\70, discutendo la Tesi "Regressione spontanea delle metastasi polmonari da carcinoma renale: ipotesi etiopatogenetiche e revisione della letteratura". Tale tesi è stata oggetto di Pubblicazione in Minerva Urologica Nefrologica, 2008; 60: 123-135.

Dal 12/02/1999 al 11/10/1999 ha ricoperto l'incarico di Dirigente Medico di I livello di Chirurgia Generale (primario dott. A. Veltroni) presso l'USL 3 di Pistoia, Ospedale di Pescia (struttura ospedaliera per acuti di classe B, Ospedale di I livello sede di DEA di I livello, Centro traumatologico di zona CTZ), quale vincitore di avviso pubblico con incarico a tempo determinato (risoluzione per fine incarico)

Dal 14/10/1999 al 20/11/1999 ha prestato servizio quale Dirigente Medico di I livello di Chirurgia Generale presso l'U.O. di Emergenza ed Urgenza dell'ASL 3 di Pistoia della Regione Toscana, Ospedale di Pescia - Pt (struttura ospedaliera per acuti di classe B, Ospedale di I livello sede di DEA di I livello, Centro traumatologico di zona CTZ), quale titolare di Contratto d'Opera Professionale con rapporto Libero Professionale (risoluzione per dimissioni volontarie).

Dal 22/11/1999 al 30/11/2000 ha prestato servizio di ruolo quale Dirigente Medico I livello (fascia di Accesso) vincitore di Pubblico Concorso, presso l'U.O. di Chirurgia Generale (primario dott. G. Checcacci) del P.O. di Castel del Piano (struttura ospedaliera per acuti di classe C, Ospedale di Base sede di pronto Soccorso), ASL 9 Zona 3 Amiata-Grossetana (risoluzione per dimissioni volontarie).

Dal 01/12/2000 al 01/09/2002 ha prestato servizio di ruolo quale Dirigente Medico I livello (fascia di Accesso) vincitore di Pubblico Concorso, nella U.O. di Chirurgia Generale (primario dott. G. Matocci - dott. P.Petrocelli), presso la USL 3 della regione Toscana, Ospedale di san Marcello Pistoiese (struttura ospedaliera per acuti di classe C, Ospedale di base sede di pronto Soccorso), zona pistoiese, quale vincitore di Pubblico Concorso (risoluzione per dimissioni volontarie).

Dal 05\11\2001 all'11\11\2001 ha partecipato al Corso Intensivo in Chirurgia Laparoscopica, presso l'IRCAD-EITS di Strasburgo (Francia) conseguendo il diploma finale.

Dal 02/09/2002 al 20/01/2003 ha prestato servizio di ruolo quale Dirigente Medico I livello (fascia di Accesso) vincitore di Pubblico Concorso, nella U.O. Chirurgia Generale (primario dott. A. Marzi) del P.O. di Fucecchio (struttura ospedaliera per acuti di classe B, Ospedale di I livello sede di DEA di I livello, Centro traumatologico di zona CTZ), ASL 11 della regione Toscana quale vincitore di Pubblico Concorso (risoluzione per dimissioni volontarie).

Dal 21/01/2003 al 31/05/2019 ha prestato servizio di ruolo quale Dirigente Medico I livello (Fascia Intermedia) vincitore di Pubblico Concorso, presso la SOC di Chirurgia Generale dell'ASL Centro (ex ASL 3) della regione Toscana (primario dott. A. Veltroni – dott. E. Buccianelli), Ospedale SS Cosma e Damiano di Pescia – Pt (struttura ospedaliera per acuti di classe B, Ospedale di I livello sede di DEA di I livello, Centro traumatologico di zona CTZ). Risoluzione per trasferimento intraaziendale. Tale Struttura è organizzata per Intensità di Cure (ciclo continuo, week surgery, day surgery) con erogazione di prestazioni di Chirurgia Generale in Emergenza, Urgenza e Ordinario, eseguendo interventi di Chirurgia maggiore e minore sia con approccio laparoscopico che tradizionale.

In questa Unità Operativa dal 2004 è stato Responsabile dell'Ambulatorio Utenti Stomizzati dell'Azienda ASL 3. In questo ruolo ha curato la revisione completa del percorso Aziendale assistenziale agli utenti stomizzati secondo le direttive della Delibera Regionale n. 506 del 30/06/2008 e del relativo allegato "A".

Dal 2005 è stato Responsabile dell'ambulatorio di Colonproctologia, Stomaterapia e Riabilitazione del pavimento pelvico del Presidio Ospedaliero di Pescia. Dal 2012 al 2017 ha ricoperto questo incarico anche per il Presidio Ospedaliero di Pistoia organizzando e realizzando un percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare (procto-uro-ginecologico) per l'intera ASL 3 fino alla realizzazione nel 2014 del Centro Aziendale di Diagnosi e Terapia del Pavimento Pelvico di cui è stato Responsabile. In questo ruolo si è dedicato ad attività diagnostica di Rettoscopia Rigida, Manometria Ano-rettale, Video-anoscopia ed attività chirurgica operativa, garantendo l'esecuzione di interventi anche per problematiche complesse retto-anali e del pavimento-pelvico con tecniche tradizionali e mini-invasive. Ha partecipato inoltre a programmi di ricerca scientifica in collaborazione con Strutture Nazionali ed Internazionali (Studio QUETE e LISCESTO in collaborazione con l'Università di Padova, International TranSTARR Registry in collaborazione con numerose strutture europee, Surgeon's Perception of Difficulties of Linear-Curved vs. Curved-Alone STARR to Cure ODS in collaborazione con II Università di Napoli...). Nel 2016 ha organizzato e realizzato il Percorso di Chirurgia Proctologica Ambulatoriale, ottimizzando il trattamento di numerose patologie proctologiche e riducendo i tempi delle liste di attesa operatorie.

Dal 01/06/2019 è in servizio di ruolo quale Dirigente Medico I livello (Fascia Intermedia) a seguito di trasferimento intraaziendale, presso la SOC di Chirurgia Generale e Oncologica del Nuovo Ospedale santo Stefano di Prato (struttura ospedaliera per acuti di classe A) dell'ASL Centro della regione Toscana (primario dott. F. Franceschini – dott. S. Cantafio).

Dal 2004 è stato membro del CIO (Comitato Infezioni Ospedaliere) della Azienda ASL 3 nell'ambito del quale si è dedicato alla revisione dei Percorsi Organizzativi Aziendali tra cui Gestione della Ferita Chirurgica (IP.DS.15), Lavaggio delle mani (PA.GRC.03 e IP. DS.01), Antibiotico profilassi peroperatoria (LG.DS.01, PA.GRC.06 e IP.DS.11), Corretto uso degli antibiotici - indicazioni CTR regionale (PA.GRC.02), Tricotomia peroperatoria (IP.DS.16), Gestione Catetere Venoso Centrale (PP.DS.08).

Dal 2005 è inserito nell'elenco dei Facilitatori del Rischio Clinico della ASL 3 nell'ambito del quale si è dedicato alla Organizzazione di incontri di Mortality and Morbidity Review e di Audit Clinico ed alla revisione dei Percorsi Organizzativi Aziendali nell'ambito della riorganizzazione Ospedaliera per lo sviluppo dell'Ospedale ad Intensità di Cure partecipando alla stesura tra l'altro di Procedura per la Corretta identificazione dei Pazienti, del sito chirurgico e della procedura chirurgica (PA.GRC.12), Corretta identificazione del paziente: introduzione di un braccialetto identificativo (PA.GRC.20), Procedura aziendale per la gestione del consenso informato (PA.DS.01), Gestione del bambino con appendicite acuta (PO.PED.05).

Dal 2005 è inserito nell'elenco degli Animatori di Formazione della ASL 3: per questo ruolo si è impegnato nella Programmazione, Organizzazione, Gestione e Attività di Docenza in corsi e convegni teorico-pratici per l'Area Chirurgica diretti a personale sanitario dell'ASL 3 e di altre Aziende ed a Medici di Medicina Generale. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del sito Internet Aziendale provvedendo alla impostazione, realizzazione e messa in rete della sezione dedicata alla colonproctologia (<http://www.usl3.toscana.it/Sezione.jsp?idSezione=2492>)

Dal 2006 è membro del Consiglio Direttivo dell'A.S.Tos. (Associazione Stomizzati Toscana). Per questo incarico ha partecipato tra l'altro alla redazione della Delibera Regionale n. 506 del 30/06/2008 ed al relativo allegato "A"

Nel 2008 ha preso parte alla "Procedura ristretta per la fornitura di Suture Chirurgiche occorrenti alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere dell'Area Vasta Centro" della Regione Toscana in qualità di membro della commissione giudicatrice (*Prov. Dir n°22 del 15 gennaio 2008*)

Dal 2008 al 2014 è stato membro del CEL (Comitato Etico Locale) della Azienda ASL 3, per il quale ha partecipato attivamente alle Riunioni a cadenza mensile ed alla stesura di risposte a quesiti di ordine Etico.

Negli anni accademici 2005\2006, 2006\2007, 2008\2009, 2009\2010 è stato titolare dell'insegnamento di Patologia Chirurgica nel Corso di formazione per Operatore Socio Sanitario Complementare.

Nel 2012 ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa "Chirurgia Generale 2°" (G.U. IV serie speciale n. 28 del 10\04\2012) presso l'ASL 5 spezzino della Regione Liguria conseguendo l'idoneità all'incarico. Nello stesso anno ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa "UO Chirurgia Generale" (G.U. IV serie speciale n. 55 del 17/07/2012) dell'Azienda USL 12 di Viareggio (Lu) della regione

Toscana conseguendo l' idoneità all'incarico. Nel 2020 ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa " UO Chirurgia Generale - SO Montepulciano" (G.U. IV serie speciale n. 38 del 15\05\2020) dell'Azienda USL Toscana Sud Est risultando secondo in graduatoria finale. Nel 2020 ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa " UO Chirurgia Generale - SO San Sepolcro" (G.U. IV serie speciale n. 45 del 12\06\2020) dell'Azienda USL Toscana Sud Est risultando secondo in graduatoria finale. Nel 2022 ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa "Chirurgia Generale SS. Cosma e Damiano - Pescia" (202/2021/SC) dell'Azienda USL Toscana Centro risultando terzo in graduatoria finale.

Nel 2015 gli è stato assegnato l'incarico di Particolare Rilevanza A per la chirurgia Proctologica e del pavimento pelvico

Nel 2016 è stato membro (nota prot. N.210 del 10\02\2016 del Direttore dello Staff della Direzione Aziendale) della commissione deputata alla valutazione del Bando di Mobilità Volontaria esterna per n.1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale per l' Azienda USL Toscana Centro indetta con delibera del Commissario 192 del 10\12\2015.

Nel 2018 ha partecipato in qualità di Commissario Esterno della Commissione giudicatrice dell' "Accordo Quadro per la fornitura di suture chirurgiche tradizionali destinate alla chirurgia generale e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" indetto da **CONSIP** (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 144 del 29/07/2017 e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 04/08/2017)

Dal 2019 riveste il ruolo di Delegato Regionale per la Società Italiana di Patologia dell'Apparato Digerente (SIPAD) di cui è socio dal 2018

Il 19\12\2019 ha conseguito il Master Universitario di II Livello in Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente presso l'Università di Torino (Coordinatore prof. M. de Giuli) con il voto di 110\110. Nel corso di tale percorso di studi ha frequentato le seguenti strutture complesse di Chirurgia Generale: Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano (prof. M. de Giuli), Ospedale Misericordia di Grosseto (prof. P. Bianchi), Yonsei University Seoul (prof. WJ Hyung), Ospedale Le Scotte di Siena (prof. F. Roviello), Ospedale Careggi Firenze (prof. A. Coratti), AO S. Croce e Carle di Cuneo (dott. F. Borghi), Ospedale sant'Andrea La Spezia (dott. S. Berti), Ospedale Molinette Torino (prof. M. Morino), Policlinico A. Gemelli Roma (prof. D. D'Ugo)

Dal 2022 è membro del Comitato Scientifico dell'AISTom (Associazione Italiana Stomizzati). In tale ruolo ha partecipato alla stesura e pubblicazione de "Il libro bianco delle stomie" (Ed. AISTom, Bari; 2023)

La casistica personale del dott. Corsale testimonia un progressivo impegno in sala operatoria partecipando costantemente come I o II operatore ad interventi di Chirurgia Generale minore, media e maggiore, Chirurgia Laparoscopica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Oncologica, Chirurgia d'Urgenza, Chirurgia dei traumi, Chirurgia Ambulatoriale, Day Surgery.

Con particolare riferimento agli ultimi 10 anni il volume e la tipologia delle attività svolte si è progressivamente accresciuto maturando l'esperienza per poter affrontare anche interventi di Chirurgia Complessa in Urgenza ed Emergenza e portando a termine, come primo operatore, oltre 3000 interventi chirurgici. Ha inoltre svolto attività di tutoraggio, come specificamente richiesto dal proprio profilo professionale, di Colleghi meno esperti in circa 400 interventi chirurgici dal 2010. Nel corso di tale esperienza ha approfondito le proprie conoscenze sui moderni materiali (nuovi materiali protesici, impiego di emostatici e paste rigenerative di collagene...) e gli strumenti (strumentazione mininvasiva avanzata, suturatrici automatiche, single port, VAFT...) più recenti in chirurgia, servendosi nella pratica della propria attività professionale.

L'aggiornamento professionale continuo del dott. Corsale è stato garantito con la partecipazione costante nel corso degli anni a numerosi Corsi di formazione professionale, Convegni e Corsi di Aggiornamento a carattere Nazionale ed Internazionale.

Per quanto riguarda il programma ECM di Educazione Continua in Medicina il dott. Corsale è in regola con i crediti ottenuti (214 nel triennio 2020-2022; 189 nel triennio 2017-2019; 210 nel triennio 2014-2016; 297 nel triennio 2011-2013; 209 nel triennio 2008-2010), non risultando al momento alcun debito formativo e provvedendo alla costruzione e sviluppo di un proprio Dossier Formativo Individuale (FNOMCeO)

L'attività scientifica del dott. Corsale è maturata durante le Specializzazioni e proseguita attivamente durante le diverse esperienze professionali.

E' documentata da numerose pubblicazioni a stampa e da comunicazioni e relazioni in Congressi Nazionali ed Internazionali sui risultati e le caratteristiche degli studi svolti e delle esperienze maturate. Ha fatto parte del comitato organizzatore di convegni internazionali. E' coautore di filmati di Chirurgia, uno dei quali ("Colecistite acuta in corso di gravidanza: terapia chirurgica laparoscopica o laparotomica?") riconosciuto meritevole di Targa premio nel convegno "Attualità della litiasi biliare: diagnosi e terapia " (Solofra, 1992).

Numerose pubblicazioni e comunicazioni a convegni e congressi hanno riguardato la diagnostica e la terapia delle affezioni esofagee, sia nell'ambito della patologia benigna, organica e disfunzionale, che della maligna (Comunicazioni N° 1,2,12. Pubblicazioni N°22). Tra tali lavori si segnala la proposta di modificare gli stent autoespandibili impiegati nella terapia palliativa delle neoplasie inoperabili, al fine di poterne consentire l'uso con maggiore efficacia nelle stenosi e fistole del terzo inferiore dell'esofago (Comunicazioni N°32,34, 35 Pubblicazioni N°14,22). Tali

protesi sono state rivalutate anche nel loro impiego per risolvere le stenosi tumorali del colon quale bridging verso l'intervento chirurgico (Comunicazioni N°41,47 Pubblicazioni N°47).

Diversi lavori clinici hanno come argomento la patologia biliare, particolarmente per ciò che concerne il trattamento chirurgico, laparotomico e laparoscopico, in elezione ed urgenza, sottolineando la necessità di impiegare materiali di sutura particolari negli interventi su queste strutture e l'uso routinario della colangiografia intraoperatoria anche in corso di accesso mini-invasivo (Comunicazioni N°11,28, 40, 42 Pubblicazioni N° 15,16,26,32,37,40,42,61). Riguardo è stato posto alla valutazione dei rischi connessi all'impiego dell'accesso laparoscopico nei pazienti in età geriatrica (Comunicazioni N° 44,45). Da sottolineare le pubblicazioni sulle fistole bilio-digestive (Pubblicazioni N° 2,5). Il poster "La nutrizione artificiale nell'insufficienza epatica" presentato al Congresso "La cirrosi epatica e sue complicanze" (Avellino, 1992) è stato giudicato dalla commissione esaminatrice meritevole di Targa premio.

Numerose sono le pubblicazioni che hanno come argomento la patologia neoplastica e le problematiche legate al trattamento chirurgico. Appartengono a questo gruppo lavori sul trattamento del carcinoma gastrico e pancreatico (Comunicazioni N° 6,27, 38,39 Pubblicazioni N°17,58) , sul trattamento delle metastasi epatiche con sistemi impiantabili e resettivo (Comunicazioni N° 10 Pubblicazioni N°11,15,48,53), sull'impiego delle suturatrici meccaniche (Comunicazioni N° 23 Pubblicazioni N°4,46), sulle neoplasie dell'apparato genitale femminile (Comunicazioni N° 8,9, Pubblicazioni N°7) e sui tumori rari (Comunicazioni N°7, 36 Pubblicazioni N°1,6,9,10,12,20, 25,30,41,60). Problematiche relative alla chirurgia plastica e ricostruttiva sono affrontate in ulteriori approfondimenti (Comunicazioni N°48 Pubblicazioni N°49,50).

Altri lavori sono rivolti alla valutazione dei risultati conseguiti applicando la procedura laparoscopica diagnostica ed operativa nelle affezioni biliari ed esofagee e nelle affezioni di natura da determinare dell'addome (Comunicazioni N° 11,12,28, 40,42,49,50 Pubblicazioni N° 29,45,52).

Un altro gruppo di pubblicazioni è dedicato alla patologia erniaria della parete addominale primitiva, recidiva, post-chirurgica. Affrontano le problematiche connesse al trattamento ambulatoriale ed in day surgery, alle ernie rare, alle complesse, all'approccio videolaparoscopico. Evidenziano il ruolo preminente della chirurgia protesica discutendo le vie di accesso chirurgico e la sede di posizionamento delle protesi (Comunicazioni N° 13,14,17,20,29,43,55 Pubblicazioni N°36).

La patologia del pavimento pelvico è stata più volte oggetto di comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali e di pubblicazione (Comunicazioni N° 15, 16, 53,54,56 Pubblicazioni N° 19,33,62,64,65,66,67) analizzando i risultati della propria esperienza clinica.

Indicatori bibliometrici (calcolati al 17\08\2020 – Fonte Scopus):

- Indice di Hirsch/H-index: 6
- Numero totale di citazioni ricevute: 102

Il dott. Corsale conosce le lingue Francese e Inglese in modo da servirsene correntemente sia nella lettura di testi che nel dialogo. Possiede inoltre una ottimale conoscenza delle principali piattaforme informatiche servendosene costantemente nello sviluppo della sua attività professionale e nella quotidiana pratica clinica.

Ha curato personalmente la realizzazione e messa in rete della sezione dedicata alla colonproctologia del sito Internet dell'Azienda USL 3 di Pistoia (<http://www.usl3.toscana.it/Sezione.jsp?idSezione=2492>)

Il dott. Corsale è socio delle seguenti Società Scientifiche:

Iscritto alla Società Italiana di Chirurgia (SIC), dal 1999

Iscritto alla Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI) dal 2009

Iscritto alla Società Italiana di Patologia dell'Apparato Digerente (SIPAD) dal 2018

Iscritto alla Associazione Chirurgica italiana tecnologica (ACIT) dal 2012

Pescia (Pt), 27\11\2023

